

7. Ideatori del progetto (quelli che si candidano ad essere premiati): nome cognome e CF.

Elisabetta Barbolini BRBLBT67B59F257X

Silvia Cipriani CPRSLV79A67D612P

Mabel Gotti GTTML71L70D612V

8. Descrizione e articolazione del progetto (dovrà esservi indicata la RSA dalla quale è partito il progetto e indicato il documento di accreditamento regionale).

RSA "BEATO ANGELICO" RESIDENZE ANNI AZZURRI - KOS CARE (Autorizzazione al funzionamento n°44 del 16/01/2012, Accreditamento n°382 del 29/06/11).

"Le fiabe della vita" è una raccolta di 4 storie scritte da anziani non autosufficienti residenti presso l'RSA Beato Angelico, che per l'occasione hanno indossato i panni di narratori raccontandosi attraverso le fiabe. Le fiabe nascono dal desiderio di creare uno spazio di riflessione pensato per bambini, ma anche genitori e insegnanti, su temi che possono creare disagio quando li si affronta, nella consapevolezza che il silenzio non li aiuta né li protegge.

I temi della diversità, della disabilità, della perdita di autosufficienza e del fine vita, sono trattati con molta delicatezza dagli autori, i quali si sono raccontati nelle loro esperienze, emozioni e affetti con molta partecipazione. Quindici bambini di età compresa tra i 4 e i 13 anni, figli del personale che opera presso la residenza, hanno composto il Comitato Revisore delle fiabe con il compito di dare suggerimenti e individuare le parti del testo a loro meno comprensibili, i disegni delle fiabe sono stati realizzati dal personale che opera in residenza.

L'elaborazione fantastica della fiaba è uno strumento particolarmente efficace al fine di veicolare questi contenuti tra generazioni, riflettendo e rielaborando all'interno di "morbide" articolazioni narrative, le pressioni emotive sollecitate dalla vita. Il progetto prevede una prima fase di lavoro in cui l'insegnante leggerà la fiaba scelta in classe. La seconda parte del progetto prevede un incontro tra gli alunni e gli autori per condividere l'esperienza.

9. **RISULTATI CONSEGUITI:** sotto ogni risultato (elenco segnalato dalle lettere maiuscole) specificare come tale risultato sia stato verificato (elenco segnalato da lettere minuscole).

A Laboratorio di competenze emotiva

a I bambini hanno individuato, riconosciuto e verbalizzato quali emozioni positive e quali emozioni negative hanno riconosciuto nella storia scelta associandole ad eventi vissuti nella loro vita. Poi ne hanno parlato con gli anziani della struttura durante un incontro organizzato ad hoc. E' stato inoltre raccolto un feedback dagli insegnanti delle classi coinvolte che ha testimoniato la qualità e la soddisfazione dell'intervento.

B Senso di autoefficacia negli anziani che hanno scritto le fiabe che le hanno presentate sul territorio

PRESENTAZIONE DEL PROGETTO

È consentito scrivere con caratteri non inferiori a corpo 10 e non si devono superare gli spazi di scrittura qui presenti.
La firma attesta la completa lettura e comprensione delle norme di concorso.

1. Titolo e sottotitolo (*Inserire il titolo del progetto ed un eventuale sottotitolo*)
Le Fiabe della Vita
2. Zona Territoriale: Mugello (Provincia di Firenze)
3. Coinvolgimento di Istituzioni locali/Enti/Associazioni/...
 - 1) Presentazione del libro presso la Biblioteca di Vicchio di M.Ilo e Barberino di M.Ilo con l'intervento delle autorità locali (Vicchio: Vicesindaco; Barberino: Assessore Servizi Sociali e Assessore all'Istruzione)
 - 2) Progetto rivolto alla Scuola Elementare di Vicchio M.Ilo e Scarperia che in tutto ha coinvolto 9 classi;
 - 3) Inserimento del progetto nell'evento "Mugello da Fiaba" attraverso la lettura animata di una delle fiabe de "Le fiabe della vita" da parte del Teatro Idea, Compagnia teatrale del territorio) organizzato dal Comune di Borgo San Lorenzo con l'intervento dell'Assessore all'Istruzione;
 - 4) Introduzione del libro "Le fiabe della vita" nel catalogo delle letture consigliate per l'estate distribuito ai ragazzi dalle Scuole Medie Inferiori del territorio mugellano dalle scuole stesse.
 - 5) Presentazione del Progetto all'interno del Master in "Alta Formazione e Qualificazione in Cure Palliative"
4. Ambito di intervento (formativo, occupazionale, ricreativo,)
Rivolto agli anziani: Intervento rimotivazionale;
Rivolto ai bambini: Formativo-educativo.
5. Beneficiari
Anziani fragili non autosufficienti residenti in Rsa, insegnanti, genitori, bambini della scuola elementare e ragazzi della scuola media inferiore.
6. Durata complessiva
 - 1) 8 mesi (febbraio- settembre 2017) di elaborazione e sviluppo delle fiabe da parte di un gruppo di anziani condotto da un Educatore Professionale, con cadenza settimanale;
 - 2) 1 giorno (7/4/2017) presso la Biblioteca di Vicchio M.Ilo; 1 giorno (29/4/2017) presso la Biblioteca di Barberino di M.Ilo alla presenza degli autori delle fiabe;
 - 3) 6 uscite nelle scuole suddette che si sono articolate tra gennaio e giugno 2017 alla presenza degli autori delle fiabe;
 - 4) 1 giorno (12/5/2017) presso la sede del festival "Mugello da Fiaba" organizzato dal Comune di Borgo San Lorenzo alla presenza degli autori delle fiabe;
 - 5) 1 giorno (21/10/2017) presso Università degli Studi di Firenze.

b Essere gli autori e i promotori di fiabe che aiutano i bambini, e non solo, a riflettere su temi importanti della vita, vissuti in prima persona, li ha fatti sentire soggetti attivi e utili per gli altri con l'effetto di rafforzare l'autostima e diminuire il senso di "inutilità" che spesso caratterizza il vissuto dell'anziano fragile non autosufficiente. A conclusione del progetto sono stati condotti con i partecipanti dei gruppi di feedback al fine di monitorarne l'efficacia che hanno testimoniato il raggiungimento degli obiettivi.

C

c

Nome Cognome e firma del singolo ideatore del progetto o del rappresentante il gruppo.

Silvia Cipriani



